

## Determina del Direttore Generale

### 22.0072

del registro delle determinine

**OGGETTO** Convenzione *ex art. 15* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. tra l'Agencia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) e il Comune di Mola di Bari - Approvazione e richiesta di sottoscrizione.

l'anno 2022 giorno 21 del mese di febbraio, in Bari, nella sede dell'Agencia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52

l'ing. Raffaele Sannicandro, nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASSET

**VISTA** la Legge regionale Puglia n. 41 del 02/11/2017 rubricata "*Legge di riordino dell'Agencia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agencia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)*" e s.m.i;

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 593 del 27 ottobre 2017, con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Commissario Straordinario dell'istituita Agencia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente durante la fase transitoria di trasformazione, con particolare riferimento agli adempimenti di natura contabile, amministrativa e legale necessari all'avvio della nuova agenzia;

**VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n.1 del 10/01/2018 con la quale ASSET, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;

**VISTA** la determina della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019 con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020 con la quale veniva approvata la nuova "*Struttura organizzativa e dotazione organica*" dell'Agencia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)";

**VISTO** il D.LGS. 18 aprile 2016, n. 50, rubricato "*Codice dei contratti pubblici*", e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, rubricata "*Nuove norme sul procedimento*

amministrativo”, e s.m.i.;

#### **VISTA**

la D.G.R. n. 608 del 30/04/2020 con cui è stato approvato il progetto “ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE” ed il relativo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l’ASSET;

#### **Premesso che**

- l’ASSET, istituita con Legge Regionale 2 novembre 2017 n. 41 “Riordino dell’Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia e istituzione dell’Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio” e s.m.i., è un organismo tecnico – operativo cui la legge ha assegnato il compito di supportare i processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, e di supportare gli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell’Agenzia ovvero la programmazione, la progettazione e l’attuazione di opere pubbliche e interventi di rigenerazione urbana nonché infrastrutture di trasporto e servizi socio-ambientali;
- con D.G.R. n. 608 del 30/04/2020 è stato approvato il progetto “ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE” (APPECCA) (misura 1.26 FEAMP PO 2014-2020) ed il relativo schema di convenzione tra l’ASSET e la Regione Puglia;
- l’Obiettivo Specifico 1 (OS1) del Progetto APPECCA ha previsto la realizzazione di un’analisi sullo stato dei porti pescherecci pugliesi esistenti attraverso la ricognizione delle infrastrutture e dei luoghi di sbarco, la disamina delle eventuali criticità e l’individuazione dei reali fabbisogni in termini di servizi, lavori e infrastrutture;
- tra gli output di Progetto vi era l’individuazione di n. 5 porti pescherecci a cui destinare rispettivamente n. 1 Ecoisola per la raccolta dei rifiuti derivanti dalle attività di pesca;
- a seguito di sopralluoghi e di valutazioni tecniche, logistiche nonché socio-economiche, il Porto di Mola di Bari è risultato idoneo come “porto pilota” per la sperimentazione di una strategia operativa utile alla gestione dei rifiuti in ambito portuale, derivanti dalle attività di pesca;
- a seguito dell’incontro svoltosi in data 08/11/2021, il Comune di Mola di Bari si è reso disponibile a ricevere i cassoni utili all’allestimento dell’Ecoisola “APPECCA”;

#### **Considerato che**

- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’art. 5, comma 6, del D. Lgs. n° 50 dell’8 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici”, recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando le finalità di collaborazione perseguono l’interesse pubblico, ovvero il miglioramento dei servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere, e le

Amministrazioni non svolgono tali servizi sul mercato, per cui l'accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni esula dal codice dei contratti;

- l'art. 2, comma 5, della Legge Regionale n. 41/2017 dispone che ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie.
- è reciproco interesse delle Parti, in relazione all'oggetto della presente convenzione, collaborare, nel rispetto della propria autonomia;
- si rende necessario procedere all'approvazione della Convenzione ed alla sottoscrizione della stessa, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

#### **Dato atto che**

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/1993 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

#### **Ritenuto di dover procedere nel merito**

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare la Convenzione ex art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. tra l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) e il Comune di Mola di Bari per la gerenza dell'Ecoisola APPESCA destinata alla gestione dei rifiuti prodotti dalle imprese di pesca nell'ambito della propria attività, fatta eccezione di tutti quei rifiuti identificati come "speciali";
- di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Mola di Bari in persona del Sindaco *pro tempore* al fine della sottoscrizione della Convenzione - [comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it](mailto:comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it)
- di notificare copia del presente provvedimento al responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET;
- di notificare copia del presente provvedimento alla Struttura Amministrazione per gli adempimenti consequenziali di propria competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET <http://asset.regione.puglia.it>;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

---

Si attesta l'esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento.

l'istruttore  
avv. Caterina Montrone

Il responsabile del procedimento  
ing. Domenico Denora

---

il direttore generale  
ing. Raffaele Sannicandro

---

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> dal 21/02/2022 al 08/03/2022

il responsabile dell'albo online  
Patrizia Giaquinto

---

Si attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo online dell'ASSET dal \_\_/\_\_/\_\_\_\_ al \_\_/\_\_/\_\_\_\_ per  
quindici giorni consecutivi.

il responsabile dell'albo online

---



Allegato N1. alla Determina  
N. asset.dge-DD22.0072 del  
21/02/2022 composto da N.  
6 facciate



**PO FEAMP PUGLIA 2014/2020**

**MISURA 1.26 "Innovazione"**

## **PROGETTO "APPESCA"**

**ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI  
ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE**

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE AMMINISTRATIVA  
ex ART. 15, L. 241/90  
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI PESCA IN AMBITO  
PORTUALE**



Comune di  
Mola di Bari



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO  
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE AMMINISTRATIVA**  
**ex ART. 15, L. 241/90**  
**PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI PESCA**  
**IN AMBITO PORTUALE**

**TRA**

**Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia** (C.F. 93485840727) in persona del Direttore Generale, Ing. Raffaele Sannicandro, con sede a Bari in via Giovanni Gentile n. 52, di seguito "**ASSET**" nel prosieguo del presente atto;

**E**

**Comune di Mola di Bari**, (C.F. 00884000720) in persona del Sindaco *pro tempore* Avv. Giuseppe Colonna, con sede a Mola di Bari (BA) in via De Gasperi n. 135/137, in breve "**Comune**" nel prosieguo del presente atto;

**PREMESSO CHE:**

- la Comunità Europea nutre gravi preoccupazioni per l'inquinamento dei mari e dei litorali degli Stati Membri provocato dagli scarichi dei rifiuti e dai residui del carico riversato in mare dalle navi;
- la Commissione Europea ha adottato la Direttiva 2000/59/CE, recepita in Italia con il D. Lgs. 24 giugno 2003, n. 182, che si pone l'obiettivo di ridurre gli scarichi in mare, nonché di migliorare la disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta per i suddetti rifiuti e residui;
- l'Unione Europea, nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020 ha contribuito alla realizzazione della Strategia Europa 2020 e all'attuazione della Politica Comune della Pesca (PCP) perseguendo gli obiettivi di promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze anche attraverso la tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici;
- il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP), con specifico riferimento alla Priorità 1, prevede interventi in favore della sostenibilità e della crescita inclusiva della pesca;
- con D.G.R. n. 608 del 30/04/2020 è stato approvato il progetto "ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE" (APPESCA) (misura 1.26 FEAMP PO 2014-2020) ed il relativo schema di convenzione tra l'ASSET e la Regione Puglia;
- l'Obiettivo Specifico 1 (OS1) del Progetto APPESCA ha previsto la realizzazione di un'analisi sullo stato dei porti pescherecci pugliesi esistenti attraverso la ricognizione delle infrastrutture e dei luoghi di sbarco, la disamina delle eventuali criticità e l'individuazione dei reali fabbisogni in termini di servizi, lavori e infrastrutture;
- tra gli output di Progetto vi era l'individuazione di n. 5 porti pescherecci a cui destinare rispettivamente n. 1 Ecoisola per la raccolta dei rifiuti derivanti dalle attività di pesca;

**CONSIDERATO CHE:**

- A seguito di sopralluoghi e di valutazioni tecniche, logistiche nonché socio-economiche, il Porto di Mola di Bari è risultato idoneo come “porto pilota” per la sperimentazione di una strategia operativa utile alla gestione dei rifiuti in ambito portuale, derivanti dalle attività di pesca;

**VISTO:**

- l’incontro svoltosi in data 08/11/2021, con i rappresentanti/referenti del Comune, relativo alla pianificazione nonché la collocazione e scelta della tipologia di contenitori da installare;
- il deposito e il collaudo dell’Ecoisola APPESCA (costituita da n. 2 moduli - Plastica/Plastica - con relative n. 200 tessere di accesso al servizio) presso il CCR Comunale in data 21/12/2021;

**CONSIDERATO altresì che:**

- i rifiuti derivanti dalle attività di pesca possono comprendere anche i rifiuti accidentalmente pescati in mare, per i quali – ad oggi – è previsto un particolare sistema di smaltimento in quanto ritenuti “rifiuti speciali”;
- in data 24/10/2019 è stato approvato dalla Camera dei Deputati il DDL presentato dal Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (COSTA): “Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell’economia circolare («Legge SalvaMare»)”;
- in data 09/11/2021, è stato approvato, con modificazioni, dal Senato della Repubblica il suddetto DDL;
- nel momento in cui verrà approvato il suddetto disegno di legge, i rifiuti accidentalmente pescati verrebbero equiparati a quelli prodotti dalle navi, con la conseguenza che sarà il comandante della nave che approda in un porto a conferire “gratuitamente” i rifiuti accidentalmente pescati in mare all’impianto portuale di raccolta di cui all’art. 4 del D.Lgs. 182/2003;

**ATTESO CHE:**

- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, e che, per tali accordi, si osservano, per quanto applicabili, le disposizioni previste dall’articolo 11, commi 2 e 3;
- l’art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50 dell’8 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici”, recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando le finalità di collaborazione perseguono l’interesse pubblico, ovvero il miglioramento dei servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere, e le Amministrazioni svolgono tali servizi sul mercato in misura inferiore al 20%, per cui l’accordo di cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni esula dal codice dei contratti;
- ASSET, istituita con la Legge regionale n. 41 del 2 novembre 2017 “Riordino dell’Agenzia regionale per la mobilità nella Regione Puglia ed istituzione dell’Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio”, è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione e di altre pubbliche Amministrazioni ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l’ecologia ed il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e della salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;

- l'art. 2, comma 5, della Legge regionale n. 41 del 2 novembre 2017 dispone che ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche Amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie;
- è reciproco interesse delle Parti di collaborare in relazione all'oggetto di questo Accordo e nel rispetto della propria autonomia; pertanto, tale condivisione di intenti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della Legge n° 241/90;

\*\*\*\*\*

Tutto ciò premesso, le parti *ut supra* rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

#### **ART. 1 – PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di questo Accordo tra Amministrazioni pubbliche, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dell'art. 5, comma 6, del DLGS dell'8 aprile 2016 n° 50 e s.m.i., n. 50, finalizzata a garantire servizi pubblici e di interesse pubblico.

#### **ART. 2 – FINALITÀ E OGGETTO DELL'ACCORDO**

Il presente Accordo definisce e articola le modalità di collaborazione tra ASSET e il Comune in merito alla gerenza dell'Ecoisola APPESCA, costituita da n. 2 moduli (Plastica/Plastica) al cui interno (per ciascun modulo) vi è n. 1 contenitore mobile a norma EN 840 da 1000 litri.

Tale Ecoisola è destinata alla gestione dei rifiuti di origine plastica prodotti dalle imprese di pesca nell'ambito della propria attività.

Ferme restando le disposizioni di cui al D. Lgs. 152/2006 è fatto assoluto divieto di:

- gettare rifiuti di ogni genere negli specchi acquei portuali, nelle aree portuali, nonché nell'ambito del demanio e del mare territoriale di giurisdizione;
- depositare, abbandonare o disperdere sulle banchine o nelle altre aree portuali, comprese quelle assentite in concessione, qualsiasi genere di rifiuto;
- manomettere o danneggiare contenitori ubicati all'interno dell'ambito portuale per la raccolta dei rifiuti;
- introdurre nei cassonetti o contenitori di cui al precedente punto, materiali, sostanze o rifiuti di diversa tipologia rispetto a quelli per cui gli stessi apprestamenti risultano destinati.

Si precisa sin da ora che, qualora venisse approvata la "Legge SalvaMare", l'utilizzo delle Ecoisole APPESCA verrà automaticamente esteso anche ai rifiuti plastici pescati accidentalmente dal mare che da quel momento non saranno più qualificati come "rifiuti speciali" ma "rifiuti urbani", con la conseguenza che tali rifiuti potranno essere conferiti "gratuitamente" nell'impianto portuale di raccolta ex art. 4 del D.Lgs. 182/2003.

La gestione dei suddetti rifiuti avverrà in osservanza delle norme vigenti e sarà a carico dell'azienda preposta alla raccolta e smaltimento degli stessi, individuata dall'Amministrazione Comunale.



### ART. 3 – OBBLIGHI DELLE PARTI

Ai fini del presente accordo **ASSET** si impegna:

- a. monitorare e fornire all'Amministrazione Comunale i dati relativi all'utilizzo dell'Ecoisola APPECCA, con cadenza mensile, per tutta la durata dell'accordo;
- b. pubblicizzare e promuovere tale *best practice* sul territorio regionale (canali social, comunicati stampa, etc.);
- c. apportare migliorie al servizio in funzione di eventuali ed ulteriori finanziamenti che si renderanno disponibili.

Il **Comune** si impegna:

- a. supportare e collaborare con ASSET nella realizzazione delle azioni di comunicazione, informazione e sensibilizzazione riguardo la tematica dei rifiuti derivanti dalle attività di pesca nonché delle buone pratiche da utilizzare, al fine di incoraggiare i pescatori e altri portatori di interesse ad intraprendere attività per la tutela dell'ambiente marino;
- b. posizionare/installare l'Ecoisola APPECCA (costituita da n. 2 moduli destinati ai rifiuti di origine plastica) nell'area indicata a seguito dell'incontro svoltosi in data 08/11/2021;
- c. individuare ed incaricare l'azienda preposta per la raccolta, la gestione e lo smaltimento dei rifiuti;
- d. coordinarsi con la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera al fine di individuare gli operatori con regolare licenza di pesca ai quali assegnare le tessere di accesso al servizio nonché di fornire ad ASSET i nominativi associati ai codici delle relative tessere;
- e. controllare periodicamente lo stato dell'Ecoisola APPECCA comunicando eventuali anomalie e/o istanze del comparto peschereccio volte al miglioramento del servizio.

### ART. 4 – DURATA

La durata del presente Accordo va dalla data della sua sottoscrizione al 31/12/2022, salvo eventuali proroghe.

### ART. 5 – RESPONSABILI DELLE ATTIVITA'

I Responsabili delle attività, ovvero il Responsabile Unico del Procedimento sono:

- per ASSET: Ing. Domenico Denora o altro funzionario ASSET nominato da Direttore Generale;
- per il Comune di Mola di Bari: Sindaco *pro tempore* o suo delegato;

### ART. 6 – MODIFICHE ALL'ACCORDO

Le parti si impegnano ad apportare con successivo atto formale eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo di collaborazione, che dovessero rendersi necessarie nel corso dello svolgimento delle attività.

### ART. 7 – FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia di questo Accordo, le Parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via



amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia.

In ogni caso, nella denegata ipotesi di un esito negativo del tentativo di conciliazione, per le eventuali controversie sarà competente il Foro di Bari.

#### **ART. 8 – RINVII**

Per ogni aspetto non espressamente previsto dal presente Accordo si rimanda alla vigente normativa.

#### **ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI**

Ciascuna delle Parti si impegna a provvedere al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito delle attività correlate a questa Convenzione in conformità alla normativa vigente, rappresentata dal D. Lgs. n. 196/2003, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018, e dal GDPR di cui al Regolamento UE 2016/679, ed alle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione dell'Accordo stesso e per i relativi adempimenti di legge.

#### **ART. 10 – NORME FINALI**

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale nel rispetto del Codice della Amministrazione Digitale, d.lgs n. 82/2005 e ss.mm. e di quanto disposto dall'art.15 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.

La sua efficacia decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che il presente Accordo è da considerarsi esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.

Tutte le comunicazioni relative a questo Accordo saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di PEC:

ASSET - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia:  
[asset@pec.rupar.puglia.it](mailto:asset@pec.rupar.puglia.it)

Comune di Mola di Bari: [comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it](mailto:comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it)

Letto, confermato e sottoscritto con firme digitali, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. 241/1990.

**Il Direttore Generale dell'ASSET**  
**(Ing. Raffaele Sannicandro)**

**Il Sindaco del Comune di Mola di Bari**  
**(Avv. Giuseppe Colonna)**

.....

.....